

**Landesinstitut für Statistik**Kanonikus-Michael-Gamper-Str. 1 • 39100 Bozen
Tel. 0471 41 84 04-05 • Fax 0471 41 84 19

www.provinz.bz.it/astat • astat@provinz.bz.it

Auszugsweiser oder vollständiger Nachdruck mit Quellenangabe (Herausgeber und Titel) gestattet
Halbmonatliche Druckschrift, eingetragen mit Nr. 10 vom 06.04.89 beim Landesgericht Bozen
Verantwortliche Direktorin: Johanna Plasinger**Istituto provinciale di statistica**Via Canonico Michael Gamper 1 • 39100 Bolzano
Tel. 0471 41 84 04-05 • Fax 0471 41 84 19

www.provincia.bz.it/astat • astat@provincia.bz.it

Riproduzione parziale o totale autorizzata con la citazione della fonte (titolo ed edizione)
Pubblicazione quindicinale iscritta al Tribunale di Bolzano al n. 10 del 06.04.89
Direttrice responsabile: Johanna Plasinger

astatinfo

Nr. 40

06/2016

Bürger und Umwelt: Weltumweltag

05.06.2016

Die Generalversammlung der Vereinten Nationen hat den 5. Juni zum **Weltumweltag** erklärt. Aus diesem Anlass veröffentlicht das ASTAT einige Daten zur Beziehung der Südtirolerinnen und Südtiroler zur Umwelt.⁽¹⁾

Entsprechend dem Hauptthema, das von den Vereinten Nationen für 2016 festgelegt wurde, liegt der Schwerpunkt der Analyse darauf, wie Südtirols Bevölkerung die Gefahr des Aussterbens einiger Pflanzen- und Tierarten sowie ihres natürlichen Lebensumfelds wahrnimmt.

Mehr als 80% der Südtiroler halten das Aussterben einiger Pflanzen- und Tierarten für

Über 80% der Südtiroler Bevölkerung sind sich der Bedeutung des Aussterbens einiger Pflanzen- und Tierarten weltweit bewusst. Etwas geringer, aber dennoch weit verbreitet, ist diese Wahrnehmung in Bezug auf Italien: 67% der Südtiroler nehmen die Situation als problematisch wahr.

Cittadini e ambiente: Giornata mondiale dell'ambiente

05.06.2016

Il 5 giugno è stato proclamato dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite la **giornata mondiale dell'ambiente**. In occasione di questa importante ricorrenza ASTAT diffonde alcuni dati sul rapporto che i cittadini altoatesini hanno nei confronti dell'ambiente.⁽¹⁾

In particolare, in linea con il tema centrale posto dalle Nazioni Unite per la ricorrenza del 2016, il focus dell'analisi è sulla percezione degli altoatesini in merito al rischio di estinzione di alcune specie vegetali e animali e dei loro habitat naturali.

Oltre l'80% degli altoatesini considera un problema l'estinzione di alcune specie vegetali e animali

La consapevolezza circa la rilevanza a livello mondiale dell'estinzione di alcune specie vegetali e animali, è diffusa in oltre l'80% degli altoatesini. Inferiore, seppur molto diffusa, la stessa percezione con riferimento al contesto nazionale: tale sentimento è infatti condiviso dal 67% degli altoatesini.

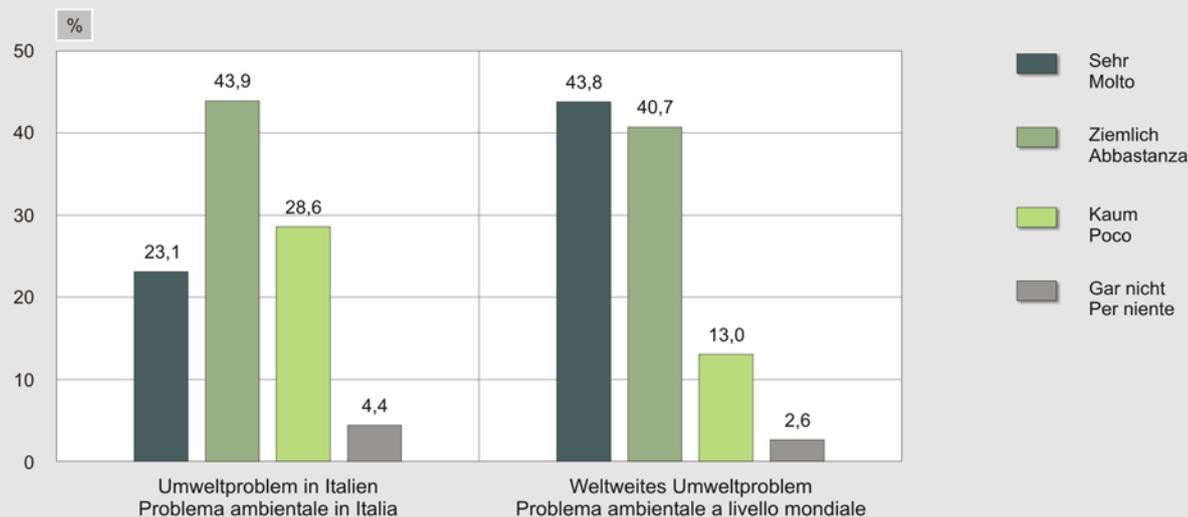
(1) Ergebnisse der Statistischen Mehrzweckerhebung der Haushalte - Aspekte des täglichen Lebens 2015
Risultati dell'indagine statistica multiscopo sulle famiglie - Aspetti della vita quotidiana 2015

Stellt das Aussterben bestimmter Pflanzen-/Tierarten und ihrer natürlichen Lebensräume Ihrer Meinung nach ein Umweltproblem dar? - 2015

Prozentuelle Verteilung - Personen mit 14 Jahren und mehr

Secondo Lei, la perdita di alcune specie vegetali/animali e dei loro habitat naturali rappresenta un problema ambientale? - 2015

Composizione percentuale - Persone di 14 anni e più



© astat 2016 - Ir



Abgesehen von der Wahrnehmung des Ausmaßes des Phänomens in Italien oder weltweit, die auch mit der tatsächlich erfassten Gefahr zusammenhängen kann, machen sich 28,5% der Südtiroler über das Aussterben einiger Pflanzen- und Tierarten Sorgen (Auswahl aus mehreren Möglichkeiten bei der Befragung). Ähnlich viele Personen (29,3%) sind auch über die Zerstörung der Wälder besorgt. Dies lässt darauf schließen, dass ein Bewusstsein für die Rolle der menschlichen Eingriffe diesbezüglich besteht.

Al di là della percezione dell'impatto del fenomeno a livello nazionale o mondiale, che può essere legato anche all'effettivo rischio percepito, è interessante notare come l'estinzione di alcune specie vegetali/animali rappresenti, per il 28,5% degli altoatesini, una vera e propria preoccupazione, tra le diverse sottoposte all'attenzione dell'intervistato in sede di intervista. Un valore simile (29,3%), inoltre, è stato registrato anche per la distruzione delle foreste, a segnalare la consapevolezza del ruolo dell'intervento umano.

Schutzgebiete: für mehr als 80% der Südtiroler wichtig zum Erhalt des Naturerbes

83,1% der Südtiroler Bevölkerung finden, dass die Schaffung und Erhaltung von Naturschutzgebieten zum Schutz des Naturerbes in Italien beiträgt.

Unabhängig von der Bedeutung, die den Körperschaften und Einrichtungen im Umweltschutzbereich zugesprochen wird, stellt sich auch die Frage, wie vertraut die Südtiroler mit diesen Schutzgebieten sind. 37,3% von ihnen waren in den 12 Monaten vor der Befragung in einem Naturschutzgebiet.

Le aree protette: oltre l'80% degli altoatesini le ritiene importanti per salvaguardare il patrimonio naturale

L'83,1% degli altoatesini è dell'opinione che la creazione e la gestione di aree protette possa essere un valido strumento per tutelare il patrimonio naturale di cui l'Italia dispone.

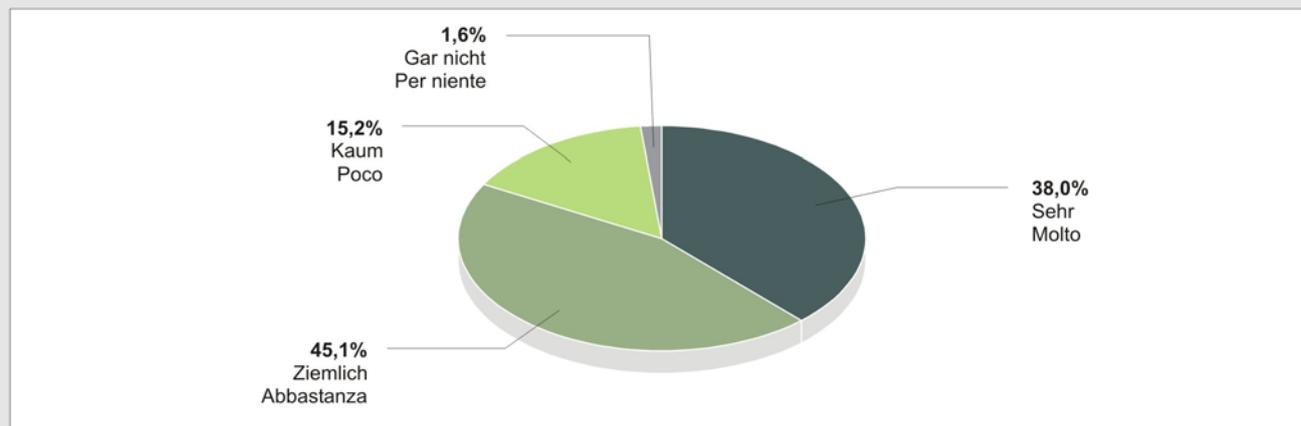
Al di là dell'importanza riconosciuta ad enti e strutture eminentemente dedicati alla protezione delle risorse naturali del territorio, è importante esplorare quale sia la familiarità degli altoatesini con tali aree protette. Il 37,3% di essi, nel corso dei 12 mesi precedenti l'intervista, si è recato in visita in un'area naturale protetta.

Wie stark trägt Ihrer Meinung nach die Schaffung und Erhaltung von Schutzgebieten (Oasen, Meerschutzbereiche oder Naturparke) zum Schutz des Naturerbes in Italien bei? - 2015

Prozentuelle Verteilung - Personen mit 14 Jahren und mehr

Secondo Lei, in che misura la creazione e la gestione di aree protette (oasi, aree marine o parchi naturali) contribuiscono alla salvaguardia del patrimonio naturale del nostro Paese? - 2015

Composizione percentuale - Persone di 14 anni e più



© astat 2016 - It



Anmerkungen zur Methodik

Die „Mehrzweckerhebung - Aspekte des täglichen Lebens“ des ISTAT wird jährlich durchgeführt und in Südtirol vom ASTAT betreut. Sie erfasst verschiedene soziale Aspekte der Haushalte und Einzelpersonen. Im Jahr 2015 wurde die Erhebung im März durchgeführt und betraf eine Stichprobe von rund 600 Haushalten (1.300 tatsächlich durchgeführte Befragungen).

Die Stichprobe ist eine Wahrscheinlichkeitsstichprobe, da die Namen der Befragten aus den Melderegistern gezogen wurden. Die Rücklaufquote, der wichtigste der Indikatoren für die Qualität einer Erhebung, beträgt 75%.

Die Erhebung weist ein zweistufiges Stichprobendesign mit Schichtung der Einheiten der ersten Stufe auf. Bei diesen Einheiten handelt es sich um die Gemeinden und ihre einzige Schichtungsvariable ist die Einwohnerzahl. Die Einheiten der zweiten Stufe sind die Haushalte, die mit einer Einfachstichprobe, also ohne weitere Schichtung, ermittelt werden.

Bei der Berechnung der Endgewichte basiert die nachträgliche Schichtung auf den bekannten Gesamtwerten nach Geschlecht, einigen Altersklassen und Staatsbürgerschaften (in der Dichotomie Italiener-Ausländer).

Die Genauigkeit der Schätzungen und das daraus abgeleitete Konfidenzintervall variieren bei den einzelnen Fragen. Bei dieser Anzahl liegt der Schätzwert mit 99%iger Sicherheit innerhalb von 3,7% Stichprobenfehler⁽²⁾.

Nota metodologica

L'indagine "Multiscopo - Aspetti della vita quotidiana" dell'ISTAT viene svolta annualmente, in provincia di Bolzano, dall'ASTAT e riguarda svariati aspetti sociali delle famiglie e degli individui. Nel 2015 è stata effettuata nel mese di marzo su un campione di circa 600 famiglie, corrispondenti a 1.300 interviste individuali effettivamente realizzate.

Il campionamento è probabilistico essendo i nominativi estratti dalle anagrafi. Il tasso di risposta, il più importante degli indicatori di qualità di un'indagine, è del 75%.

L'indagine ha un disegno di campionamento a due stadi con stratificazione delle unità primarie. Le unità primarie sono costituite dai comuni e la sola variabile di stratificazione per essi è la dimensione demografica; le unità di secondo stadio sono le famiglie che vengono estratte con campionamento semplice, cioè senza ulteriore stratificazione.

Nella fase di costruzione dei pesi finali, la post-stratificazione si basa sui totali noti per sesso, alcune classi di età e cittadinanza (nella dicotomia italiani-stranieri).

La precisione delle stime, insieme all'intervallo di confidenza che ne deriva, varia ovviamente da domanda a domanda, ma in generale, con tale numerosità, è contenuta al 99% di certezza entro un 3,7% di errore di campionamento⁽²⁾.

(2) Weitere Fehlerquellen bei einer Erhebung können sich aufgrund der Selbstentscheidung der Befragten für die Teilnahme und aufgrund der Antwortvarianz ergeben. Altre fonti di errore in un'indagine possono derivare dall'autoselezione dei rispondenti e dalla varianza di risposta.

Wenn im Text von signifikanten Unterschieden die Rede ist, handelt es sich um ein Ergebnis der Chi-Quadrat- oder T-Student-Tests, denen alle Erhebungsergebnisse unterzogen wurden.

Laddove nel testo si parla di differenze significative, tale esito deriva dai test chi-quadro oppure T-Student, ai quali sono stati sottoposti tutti i risultati dell'indagine.

Hinweise für die Redaktion:

Für weitere Informationen wenden Sie sich bitte an
Francesco Gosetti, Tel. 0471 41 84 25

Nachdruck, Verwendung von Tabellen und Grafiken,
fotomechanische Wiedergabe - auch auszugsweise -
nur unter Angabe der Quelle (Herausgeber und Titel) gestattet.

Indicazioni per la redazione:

Per ulteriori chiarimenti, si prega di rivolgersi a
Francesco Gosetti, tel. 0471 0471 41 84 25

Riproduzione parziale o totale del contenuto, diffusione e
utilizzo dei dati, delle informazioni, delle tavole e dei grafici
autorizzata soltanto con la citazione della fonte (titolo ed edizione).